

# Domenica

Il Sole **24 ORE**

26 NOVEMBRE 2017  
www.ilsole24ore.com/domenica  
@24Domenica

26

«ERROGRAFIA»

## Basta punti esclamativi!

di **Camilla Tagliabue**

**T**ralasciando i bambini e i poeti, sono solo tre le categorie di persone in grado di animare la grammatica, di darle letteralmente anima, cioè vita: i sognatori, i pazzi e i burocrati – protagonisti di altrettanti racconti di Anton Cechov, Iginio Ugo Tarchetti ed Emilio De Marchi.

Raccolte in un libretto intitolato *Il punto esclamativo e altri incubi ortografici*, le spassosissime novelle prendono di mira uomini inguaiati con la dispotica grammatica: c'è lo scribacchino del sadico Cechov, accusato da un collega di «ortografia inconsapevole... Non basta che i segni d'interpunzione li mettiate correttamente! Bisogna metterli consapevolmente!». Il tapino passa così una terribile notte di Natale, in preda a sogni angosciosi di virgole e punti fiammeggianti: tra questi, è il punto esclamativo a terrorizzarlo di più poiché, in quarant'anni di servizio, egli non ne ha mai fatto uso.

Il protagonista dello Scapigliato Tarchetti nutre invece sentimenti d'odio nei confronti di una lettera – l'«orribile» U –, che tenta in tutti modi di espungere dalla sua vita: preso per pazzo, finirà i suoi giorni in manicomio. Con la follia è imparentata la burocrazia: lo ricorda De Marchi nel surreale carteggio tra poste, tesorerie, ministeri. Nell'aprile del 1890 un impiegato chiede ai superiori di poter acquistare due gatti perché il suo ufficio è infestato dai topi. La lettera passa di direttore in direttore, ma il burocrate, come il telefono senza fili, gioca brutti scherzi: la richiesta di felini si trasforma infatti in un assegno per tal Gatti, a sua volta scambiato per il cassiere Ratti.

Tuttavia, annota Roberto Alessandrini, non tutti gli errori vengono per nuocere; anzi, l'«errografia» è spesso fonte di creatività, laddove da un refuso sboccia un'invenzione e da un malinteso una storia. È la lezione della *Grammatica della fantasia* di Gianni Rodari: lo sanno i bambini, prima ancora dei poeti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Anton Cechov, Iginio Ugo Tarchetti, Emilio De Marchi, *Il punto esclamativo e altri incubi ortografici*, Edb, pagg. 80, € 8,50**